AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

DELIBERA N. _35/24/CSP

PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2-*BIS*, DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE SULLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E PROCEDURE ATTUATIVE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003, N. 70, DI CUI ALLA DELIBERA N. 680/13/CONS E S.M.I.

(PROC. N. 2078/DDA/GDS - DDA/13879 http://twitter.com/x)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 6 marzo 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*" e, in particolare, l'art. 1, comma 6, *lett. b)*, n. 4-*bis*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*";

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante "*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante "*Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico*", di seguito denominato anche *decreto*;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del *decreto*, il quale dispone che l'autorità giudiziaria o quella amministrativa avente funzioni di vigilanza può esigere, anche in via d'urgenza, che il prestatore di servizi, nell'esercizio delle proprie attività come ivi definite, impedisca o ponga fine alle violazioni commesse;

VISTO, altresì, l'art. 17 del *decreto*, il quale dispone, al comma 3, che "*Il prestatore è civilmente responsabile del contenuto di tali servizi nel caso in cui, richiesto*

dall'autorità giudiziaria o amministrativa avente funzioni di vigilanza, non ha agito prontamente per impedire l'accesso a detto contenuto, ovvero se, avendo avuto conoscenza del carattere illecito o pregiudizievole per un terzo del contenuto di un servizio al quale assicura l'accesso, non ha provveduto ad informarne l'autorità competente";

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*" come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 680/13/CONS, del 12 dicembre 2013, recante "*Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 189/23/CONS, del 26 luglio 2023, di seguito denominato anche *Regolamento*;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. con istanza n. DDA/13879 e relativi allegati, acquisita in data 9 gennaio 2024 (prot. n. DDA/0000082), la FIEG-Federazione Italiana Editori Giornali, in qualità di soggetto legittimato, giusta delega della società GEDI News Network S.p.A., ha chiesto all'Autorità, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (di seguito "Regolamento"), la rimozione di un'opera di carattere editoriale diffusa sul sito internet https://twitter.com/x.

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che "*Sul sito segnalato sono presenti post che riproducono integralmente e in via non autorizzata i contenuti di un Articolo soggetto a clausola di riproduzione riservata, pubblicato sulla testata La Repubblica. I suddetti post - condivisi da profili utenti spesso anche professionalmente qualificati e quindi con un grande seguito di pubblico (follower) - si caratterizzano per la loro numerosità, la diffusa capillarità e la pervasività con cui favoriscono in via illimitata e vieppiù esponenziale l'accesso ai contenuti sopra citati, in aperta violazione del diritto d'autore. L'azione auspicata è la rimozione del contenuto protetto dal sito de quo nonché l'immediata cessazione della sua messa a disposizione*";

Con comunicazione inviata in data 18 gennaio 2024 (prot. n. DDA/0000162) la Direzione servizi digitali ha chiesto al soggetto istante di integrare l'istanza ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 249/1997 e dell'art. 7, comma 5, del Regolamento.

Con nota inviata in data 22 gennaio 2024 (prot. n. DDA/0000204) il soggetto istante ha integrato l'istanza, indicando i *link* relativi all'opera di carattere editoriale oggetto di istanza come di seguito evidenziato:

https://twitter.com/antogulli/status/1730555648322986017

https://twitter.com/ReadyPlayer1___/status/1730494924913533409?s=20

https://twitter.com/ReadyPlayer1___/status/1730494988511858915

https://twitter.com/ReadyPlayer1___/status/1730494966483300428

https://twitter.com/Pierre8244309/status/1730378681481064934?s_20

https://twitter.com/cmercatoweb/status/1730531119307555123

https://twitter.com/surfasport/status/1730531651132760181

https://twitter.com/franser_real/status/1730600527644295409

https://twitter.com/realvarriale/status/1730563977388712411

https://twitter.com/pisto_gol/status/1730539137038471304

https://twitter.com/ACMilanInside_/status/1730515286724334038

https://twitter.com/MarcoLorux/status/1730512484501499913

https://twitter.com/Angelredblack1/status/1730459751039807963

https://twitter.com/Angelredblack1/status/1730460285989798392

2. dalle verifiche condotte sulla pagina del sito oggetto dell'istanza emerge che è effettivamente presente la riproduzione dell'opera oggetto di istanza, diffusa in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13 e 16 della citata legge n. 633/41;

3. dalle verifiche effettuate risulta altresì, quanto segue:

- il sito internet oggetto di istanza, raggiungibile all'indirizzo e-mail copyright@x.com, è stato registrato dalla società Corporate Domains, Inc., con sede in 251 Little Falls Drive, Wilmington, DE 19808, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica domainabuse@cscglobal.com, per conto di società X Corp.;

- i servizi di *hosting* risultano afferenti sempre alla società X Corp., cui risultano verosimilmente riconducibili anche i *server* impiegati, localizzati in California, Stati Uniti d'America;

4. con comunicazione del 31 gennaio 2024 (prot. n. DDA/0000292), la Direzione servizi digitali ha dato avvio al procedimento istruttorio n. 2078/DDA/GDS relativo alla predetta istanza, rilevando che la stessa non risultava irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che dalle verifiche condotte emergeva la presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13 e 16 della citata legge n. 633/41;

5. considerata la localizzazione all'estero dei *server* ospitanti il sito http://twitter.com/x, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai prestatori di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 14 del *decreto*, mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Autorità, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge n.

241/90, in ragione dell'elevato numero di destinatari, circostanza che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale. La comunicazione di avvio è stata altresì inviata agli indirizzi attraverso i quali è stato possibile stabilire un contatto con il soggetto richiedente il nome a dominio per il sito medesimo, alla società che verosimilmente risulta essere il fornitore di servizi di *hosting* e cui risultano riconducibili i *server* impiegati. Con la medesima comunicazione di avvio le parti sono state informate della possibilità di adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante;

6. nei termini fissati dall'art. 7, comma 4, del *Regolamento*, ovvero entro cinque giorni lavorativi decorrenti nel caso di specie dal 31 gennaio 2024, non è stata presentata, né dai prestatori di servizi di cui all'art. 14 del *decreto* né da altri soggetti, alcuna controdeduzione in merito al presente procedimento;

7. dai riscontri effettuati in corso di istruttoria sul sito oggetto di istanza, si evidenzia che alle pagine *internet* segnalate è ancora accessibile l'opera oggetto di istanza a seguito della ricezione della comunicazione dell'avvio del procedimento;

8. non si ritiene, peraltro, che l'accesso a tale opera digitale sul medesimo sito, possa ritenersi giustificato alla luce del regime di eccezioni e limitazioni al diritto d'autore previsto dal Capo V, Sezione I, della legge n. 633/41;

CONSIDERATO che, in ragione della localizzazione all'estero dei *server* impiegati, l'organo collegiale, in presenza di una violazione, potrebbe ordinare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del *Regolamento*, ai prestatori di servizi che svolgono attività di *mere conduit*, di cui all'art. 14 del *decreto* legislativo 9 aprile 2003, n. 70, esclusivamente di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito;

CONSIDERATO che il citato art. 8, comma 2, del *Regolamento* pone tra i parametri di valutazione dell'organo collegiale ai fini dell'adozione del provvedimento ivi contemplato quelli di gradualità, proporzionalità e adeguatezza;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 2-*bis*, del *Regolamento* dispone che qualora ritenga sussistente la violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi, ma non reputi di poter adottare nei confronti dei prestatori di servizi gli ordini di cui ai commi 3, 4 e 5 alla luce dei criteri di gradualità, proporzionalità e adeguatezza, l'organo collegiale dispone l'archiviazione degli atti e dà comunicazione della violazione accertata agli organi di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 182-*ter* della Legge sul diritto d'autore;

CONSIDERATO che nel caso di specie il soggetto istante ha segnalato una sola opera di carattere editoriale diffusa in violazione del diritto d'autore sul sito *internet* https://twitter.com/x;

CONSIDERATO che la violazione accertata riguarda pertanto una sola opera, per cui risulterebbe non proporzionata l'adozione di un provvedimento di disabilitazione dell'accesso all'intero sito *internet* https://twitter.com/x;

RITENUTO, per l'effetto, che non sussistano le condizioni di cui all'art. 8, comma 2, del *Regolamento*;

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione degli atti ai sensi dell'art. 8, comma 2-*bis* del Regolamento e ne dispone la trasmissione ai competenti organi di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 182-*ter* della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il presente provvedimento è comunicato al soggetto istante e ai destinatari della comunicazione di avvio del procedimento e pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 6 marzo 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba